



Inserire un grafico in un documento

Il problema: creare estemporaneamente un grafico nell'ambito di un documento Wordperfect

La soluzione: utilizzare i diagrammi della galleria e personalizzarli adeguatamente

Può accadere che nel corso della stesura di una relazione o di uno studio sia necessario inserire un grafico che rappresenti dati contenuti in un foglio elettronico esterno. La cosa migliore da farsi, soprattutto se si vuole risparmiare tempo, è quella di impostare direttamente il grafico all'interno di Wordperfect utilizzando la funzione dedicata alla creazione di grafici e diagrammi. Fra l'altro, il suo impiego è semplicissimo, e oltre a far risparmiare tempo prezioso i risultati non hanno nulla da invidiare a quelli che si otterrebbero avvalendosi di un programma dedicato. Ma ecco come operare.

Lancio della procedura

Posizionare il cursore nel punto in cui deve essere inserito il grafico, aprire il menu *Inserisci* e selezionare la voce *Grafico*. Così facendo si determina l'inserimento nel documento di un grafico base e di un foglio dati. Se il diagramma base ci soddisfa possiamo semplicemente modificare i dati ospitati nella tabella per modificarlo secondo le nostre esigenze. Infatti, ogni intervento a livello del foglio dati viene immediatamente interpretato dal diagramma. Se, invece, desideriamo un grafico diverso, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Basta fare clic destro sull'area del diagramma, e nel menu contestuale che viene prontamente visualizzato optare per la voce *Raccolta*. Con questa operazione viene esibita una maschera che elenca in una speciale finestra tutti i tipi di grafico a libreria. Evidenziando il riferimento a una categoria vengono visualizzate tutte le varianti disponibili. Basta selezionare quella che ci soddisfa e premere il pulsante *Ok* per determinare la trasformazione del grafico di base nella variante selezionata. Ovviamente, la scelta non deve prescindere dai dati di cui si dispone dal momento che certe categorie di grafici esigono la disponibilità di un minimo di serie numeriche. È il caso, per esempio, dei grafici *boristici* o di quelli a *superficie*.

Le opzioni

La strutturazione di un grafico prevede numerose opzioni, alcune delle quali strettamente legate alla tipologia del diagramma stesso. Per esempio, i grafici tridimensionali possono essere *visti* secondo le più disparate angolazioni. Per determinare il punto di vista si fa clic destro sul grafico e si seleziona nel menu contestuale la voce *Prospettiva*. Si determina così l'apertura di un box di dialogo che consente di specificare

1 Il grafico di base
Il diagramma di base che viene inserito automaticamente nel documento quando si lancia la procedura per la creazione di un grafico. Il foglio dati può essere modificato.

2 La galleria delle categorie
La maschera che gestisce le tipologie di grafici disponibili. Ad ogni categoria corrispondono più varianti sul tema.

3 Visualizzazioni prospettiche
I grafici tridimensionali possono essere visti in prospettiva con le più disparate angolazioni. La variazione dei parametri angolari può essere apprezzata in tempo reale.

4 Opzioni avanzate
Ad ogni grafico corrisponde una speciale maschera in cui è possibile procedere ad impostazioni strutturali anche piuttosto sofisticate.

l'angolo di visualizzazione verticale ed orizzontale inserendo i valori delle corrispondenti angolazioni o agendo con il mouse su speciali guide a scorrimento. Le impostazioni operate sono valutabili in tempo reale in una finestra di anteprima. Se, poi, nel menu contestuale al clic destro sul grafico si opta per la voce *Proprietà tipo* si accede ad una maschera (la cui struttura varia da grafico a grafico) in cui è possibile procedere a importanti personalizzazioni strutturali.

